
Ambiente: Unicef, "in Italia il 10% dei bambini non ha casa ben riscaldata"

L'Italia si colloca al 6° posto su 39 Paesi nella classifica generale delle condizioni ambientali che influenzano il benessere dei bambini nei Paesi industrializzati. In particolare, l'Italia risulta in una posizione buona (7°) per quanto riguarda "inquinamento dell'aria e dell'acqua e avvelenamento da piombo" e in posizioni medie (16° e 14°) per "sovraffollamento, spazi verdi urbani e sicurezza stradale" e "numero di pianeti Terra consumati", produzione di rifiuti elettronici ed emissioni di CO2 basate sui consumi". È quanto emerge dalla Innocenti Report card 17 pubblicata oggi dal Centro di ricerca Unicef Innocenti, con dati su 39 Paesi dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (Ocse) e dell'Unione europea (Ue) sulla capacità di fornire ambienti sani ai bambini. In Italia le maggiori criticità sono legate alla situazione abitativa: in particolare, la percentuale di famiglie con bambini che hanno difficoltà a riscaldare la propria abitazione (10%), le famiglie che vivono in un'abitazione sovraffollata (18,9%), la percentuale di bambini sotto i 6 anni che vivono in condizioni di disagio abitativo grave (5,9%) e le condizioni di sovraffollamento nel 20% delle famiglie con il più basso reddito (24,3%). Il rapporto sarà presentato oggi, nella fascia oraria 16.30-17.30, durante [un webinar](#) con gli interventi di Carmela Pace, presidente dell'Unicef Italia; Gwyther Rees, Social & economic policy manager, e Alessandro Carraro, Social and economic policy analyst del Centro di ricerca Unicef Innocenti, con le conclusioni di Ilaria Fontana, sottosegretario del Ministero delle Transizione ecologica.

Patrizia Caiffa